



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. 268 DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO 28.04.2023

DA

UFFICIO: ISTRUZIONE SERVIZIO: TRASPORTO, REFEZIONE ED ASSISTENZA SCOLASTICA CENTRO DI COSTO: GESTIONE LEGGE 5/2006 E SUCCESSIVE M.I.
--

DoM

OGGETTO:	Istruzione. Rinnovo affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro. Periodo 01.05.2023 - 30.04.2025. CIG: 5829280A06.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Richiamate integralmente, al fine della adozione del presente provvedimento, motivazioni generali, premesse e dispositivo di cui alla deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 di data 29.12.2022, ad oggetto "Rinnovo del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro";

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea della Comunità Alto Garda e Ledro n. 21 di data 21/08/2014 è stato condiviso ed approvato il progetto d'indizione di idonea procedura ad evidenza pubblica l'affidamento in appalto di gestione del servizio di ristorazione scolastica per gli anni scolastici dal 2014/2015 al 2017/2018, con facoltà di disporre il rinnovo alle medesime condizioni per il periodo massimo di 2 (due) anni scolastici;
- con deliberazione della Giunta della Comunità numero 98 del 28/05/2015 è stata disposta l'indizione di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado e degli Istituti di Formazione Professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro, per il periodo di quattro anni, con possibilità di rinnovo alle medesime condizioni per ulteriori due anni, approvando contestualmente gli atti di gara e disponendone la trasmissione all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti delegando la stessa, nel contempo, a svolgere le funzioni di stazione appaltante;
- con determinazione n. 1104 di data 19 dicembre 2018, a seguito della conclusione della procedura di gara di cui ai capoversi precedenti, è stato disposto l'affidamento alla ditta Risto 3 Società Cooperativa, con sede legale in Trento, via del Commercio n. 57 codice fiscale e partita IVA 00444070221, del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro per il periodo di n. 4 anni e pertanto dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2022, approvando il relativo schema di contratto e impegnando la spesa derivante;
- con atto pubblico rep. n. 30 di data 23 luglio 2019 è stato sottoscritto il contratto fra la Comunità e la ditta aggiudicataria Risto3 per il periodo di n. 4 anni e pertanto dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2022;
- con determinazione n. 872 di data 18.12.2020, è stata approvata la modifica contrattuale (variante) al contratto sottoscritto in data 23.07.2019 con la Risto 3 Società Cooperativa per il servizio di cui all'oggetto, riconoscendo per l'anno scolastico 2020/2021 i maggiori costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del covid-19 negli ambienti di lavoro come previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 dd. 29.05.20 e successiva n. 851 dd. 25.06.20;
- con determinazione n. 590 di data 14.09.2021, è stata approvata la modifica contrattuale (variante) al contratto sottoscritto in data 23.07.2019 con la Risto 3 Società Cooperativa per il servizio di cui all'oggetto, riconoscendo per l'anno scolastico 2021/2022 i maggiori costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del covid-19 negli ambienti di lavoro come previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 dd. 29.05.20 e successiva n. 851 dd. 25.06.20;
- con determinazione n. 949 di data 12.12.2022 si è proceduto alla corresponsione, ai sensi della L.P. 23 marzo 2020 n.2 art. 7 quater, comma 1 bis, alla Società Cooperativa Risto3, avente sede in Trento, della somma corrispondente al 30% del disavanzo mensile tra il fatturato effettivo e i costi diretti sostenuti per la produzione del servizio e per il mantenimento in efficienza delle strutture erogative nel periodo tra marzo e giugno 2020, come in premessa dettagliato;
- con determinazione n. 993 di data 20.12.2022 è stata disposta la proroga, ai sensi della L.P. 23 marzo 2020 n.2 art. 7 quater, c. 1, del contratto in essere per il servizio di ristorazione scolastica (rep. n. 30 di data 23 luglio 2019), in scadenza al 31 dicembre 2022, fissando la nuova data di conclusione al 30 aprile 2023, al fine di garantire alla ditta appaltatrice la possibilità di espletare il servizio affidatole per un periodo corrispondente a quanto pattuito in sede di stipula del contratto, recuperando dunque completamente la mancata erogazione del servizio stesso nei mesi di sospensione forzata delle attività nel corso degli anni 2020 e 2021 causate dall'applicazione delle misure di contenimento del contagio da Covid-19, e impegnando contestualmente la spesa relativa.

Dato atto che:

- - il servizio è stato regolarmente svolto nel corso del periodo di affidamento del contratto;
- - l'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto prevede tra l'altro, che “ La Comunità si riserva la facoltà, alla scadenza del contratto, di disporre il rinnovo alle medesime condizioni per il periodo massimo di n. 2 (due) anni”;

Considerato che con nota prot. 16506 di data 28.12.2022 è stata formalizzata alla ditta Risto 3 Società Cooperativa la comunicazione di rinnovo dell'appalto in parola, richiedendo contestualmente l'applicazione delle seguenti condizioni migliorative rispetto a quanto previsto dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto:

- assunzione a proprio carico delle spese connesse all'aumento di potenza dell'utenza relativa alla fornitura di energia elettrica a servizio del punto mensa attivo presso la Scuola Secondaria di Primo Grado “D. Chiesa” di Riva del Garda (“Sala Langer”) e conseguente assunzione in carico di quota parte – in misura da concordarsi con l'Amministrazione del Comune di Riva del Garda, delle spese relative all'erogazione di energia elettrica presso la medesima struttura;
- assunzione a proprio carico delle spese connesse all'aumento di potenza dell'utenza relativa alla fornitura di energia elettrica a servizio del punto mensa attivo presso la Scuola Primaria “Zadra” di Riva del Garda e conseguente assunzione in carico delle maggiori spese relative all'erogazione di energia elettrica presso la medesima struttura finalizzate all'eventuale installazione di dispositivo cuocipasta, in corso di valutazione;

Atteso che con propria nota assunta a protocollo della Comunità sub. n. 2114 di data 22.02.2023, la ditta Risto 3 Società Cooperativa ha confermato la propria disponibilità al rinnovo dell'affidamento del servizio di ristorazione per il periodo intercorrente fra il 01.05.2023 e il 30.04.2025, accettando contestualmente le condizioni migliorative richieste, così come elencate nel precedente capoverso;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 di data 29.12.2022, con la quale è stato stabilito di provvedere al rinnovo dell'affidamento alla ditta Risto 3 Soc. Coop. del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle Scuole primarie e secondarie di primo grado, delle Scuole secondarie di secondo grado e degli Istituti di Formazione Professionale operanti nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro, per il periodo dal 01 maggio 2023 al 30 aprile 2025, demandando al Segretario Reggente, quale Responsabile del Servizio Istruzione della Comunità Alto Garda e Ledro, l'adozione degli atti necessari per dare materiale realizzazione a tale disposizione, ivi compresa la predisposizione del contratto ai fini della sottoscrizione e l'impegno della spesa derivante.

Ritenuto di conseguenza necessario dare avvio al rinnovo biennale del contratto per il servizio di ristorazione scolastica a partire dal giorno 01 maggio 2023, con conseguente conclusione in data 30 aprile 2025;

Evidenziato che, per quanto attiene alla determinazione della spesa necessaria, viene fatto espresso riferimento alle condizioni contrattuali già pattuite per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica relativo al quadriennio 2019-2022 e a quanto contenuto nell'offerta tecnica ed economica presentata dall'aggiudicatario, salvo liquidazione finale sulla base delle prestazioni effettivamente rese e che saranno rendicontate;

Visto in particolare l'Articolo 4 del contratto di appalto che recita: “Il corrispettivo unitario per ogni pasto per le scuole primarie e secondarie di primo grado è stabilito, conformemente all'offerta economica presentata, in euro 4,09 (quattro/09) più I.V.A. in misura di legge [...]; il corrispettivo unitario per ogni singolo pasto, per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e per le scuole di formazione professionale è stabilito, conformemente all'offerta economica presentata, in euro 5,78 (cinque/78) più IVA in misura di legge [...]. Per quanto concerne la rivalutazione del prezzo unitario del pasto si rinvia a quanto previsto dall'art. 15 “Pagamento dei corrispettivi” del Capitolato Speciale d'Appalto”;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 15 del Capitolato Speciale d'appalto, l'importo a pasto derivante dall'affidamento alla Società Risto 3 Soc. Coop. precedentemente richiamato è stato progressivamente aggiornato sulla base delle eventuali variazioni in aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, applicando il 75% del tasso medio annuo di inflazione riferito al mese di luglio dell'anno precedente, come calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica nazionale, attestandosi per l'anno 2023 ai seguenti importi:
 - - € 4,29 oltre ad IVA per la scuola primaria e secondaria di primo grado;
 - € 6,06 oltre ad IVA per la scuola secondaria di secondo grado ed Istituti di Formazione Professionale;
- ai fini della stipula del contratto, è stata richiesta la seguente documentazione relativa alla verifica dei requisiti dichiarati al momento dell'aggiudicazione iniziale, anche al fine dell'attuale rinnovo:
 - attestazione da parte della ditta aggiudicataria di rinnovo fidejussione bancaria, polizze assicurative e dichiarazioni sostitutive iscrizione registro delle imprese e familiari conviventi (rif. prot. C.tà 4419 dd 12.04.2023);
 - certificazione Casellario Giudiziale, Anagrafe Sanzioni Amministrative e Certificazione Carichi Pendenti (rif. Prot. C.tà 5079 dd 28/04/2023);
 - attestazione regolarità fiscale (rif. prot. C.tà 5083 dd 28/04/2023);
 - verifica Regolarità ex art. 18 Legge 68/1999 (rif. prot. C.tà 5080 dd 28.04.2023);
- - relativamente alla verifica dei requisiti ed in particolare all'informazione Antimafia l'art. 92 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 al comma 3 prevede che decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo (entro trenta giorni dalla data della consultazione) ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia inserendo nel contratto apposita condizione risolutiva nel caso il prefetto dovesse rilasciare l'informazione antimafia interdittiva;

Accertata, anche in ordine di quanto esposto nel precedente capoverso, la indifferibile necessità di dare corso all'immediato rinnovo in esame, al fine di non interrompere un servizio essenziale per gli alunni frequentanti le scuole operanti all'interno del territorio della Comunità, con la conseguente necessità di dare corso ad un servizio di pubblica utilità, obbligatorio per legge e di rilevante interesse pubblico – collegato alle disposizioni in materia di "Diritto allo studio" di cui alla LP n. 5/2006;

Atteso che le condizioni tutte per lo svolgimento del presente rinnovo risultano invariate rispetto all'originario contratto n. 30 di data 23 luglio 2019, il tutto come meglio specificato nello schema di contratto, composto da n. 13 articoli (allegato "A" al presente provvedimento), fatta salva l'introduzione delle condizioni migliorative esposte in precedenza.

Dato atto che in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 13.08.2010 n. 136 " Tracciabilità dei flussi finanziari " per la fornitura oggetto del presente provvedimento è stato acquisito il seguente Codice identificativo di gara **(CIG) 5829280A06**;

Vista la L.P. 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" la quale disciplina, al titolo V, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, tra i quali è compreso il servizio di mensa scolastica (art. 72 lettera a), disciplinato nel dettaglio dall'art. 4 (servizio di mensa) del Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione approvato con D.P.G.P. 05.11.2007, n. 24-104/Leg.;

Visto l'articolo 4 "Servizio di mensa" del Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione approvato con D.P.R. 05.11.2007, N. 24-104/Leg.;

Vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e s.m. che ha provveduto al recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici, ha introdotto la nuova disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture, modificando la legge provinciale sui lavori n. 26/1993 e la legge sui contratti e sui beni provinciali n. 23/1990;

Richiamata la L.P. 19.07.1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

Precisato che l'impegno di spesa conseguente al presente provvedimento è assunto nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 183 rubricato "Impegno di spesa" del D.Lgs 267/2000 e s.m.;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03/05/2018 n.2 e, per quanto ancora applicabile, il Regolamento di Attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n.8/L e ss.mm.;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità numero 12 di data 28/05/2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 02 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 03 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 del 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06/07/2022 numero 7 "Riforma delle Comunità: modificazione della Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3".

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni generali come in premessa specificate:

1. di provvedere, in attuazione a quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro n. 12 di data 29.12.2022, al rinnovo dell'affidamento alla ditta Risto 3 Società Cooperativa, con sede legale in Trento, via del Commercio n. 57 codice fiscale e partita IVA 00444070221, del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle Scuole primarie e secondarie di primo grado, delle Scuole secondarie di secondo grado e degli Istituti di Formazione Professionale operanti nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro, per il periodo dal 01 maggio 2023 al 30 aprile 2025.
2. di approvare il relativo schema di contratto composto da n. 13 articoli, riferito ai quattro mesi di proroga e ai due anni di rinnovo, così come allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.
3. di impegnare in favore della ditta Risto 3 Società Cooperativa, con sede legale in Trento, via del Commercio n. 57 codice fiscale e partita IVA 00444070221, la spesa derivante dal presente provvedimento e rierita ai due anni di rinnovo, per un importo complessivo di € 3.953.664,00 IVA 4% compresa sul capitolo 2160/060 (U.1.03.02.15.006 – Contratti di servizio per le mense scolastiche; MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio; PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione; U.1.03.02.15.006 – Contratti di servizio per le mense scolastiche) del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario – anno 2023 e al corrispondente capitolo degli esercizi finanziari 2024 e 2025, che presenta adeguata e sufficiente disponibilità, così come di seguito indicato:

ANNO	IMPONIBILE	IMPORTO IVA 4% COMPRESA
2023	€ 1.056.000,00	€ 1.098.240,00
2024	€ 1.900.800,00	€ 1.976.832,00
2025	844.800,00	€ 878.592,00
TOTALE	€ 3.801.600,00	€ 3.953.664,00

4. di dichiarare che l'obbligazione diventerà esigibile per € 1.098.240,00 entro il 31/12/2023, per € 1.976.832,00 entro il 31/12/2024 e per € 878.592,00 entro il 31/12/2025.
5. di stabilire che la liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento sarà erogata a favore della Società Cooperativa Risto3 di Trento su presentazione di regolari fatture elettroniche sulla base delle prestazioni effettivamente rese e che saranno rendicontate.
6. di dare atto che alla pratica in oggetto è stato attribuito il **CIG 5829280A06**, che dovrà essere richiamato in tutte le pratiche conseguenti e che dalla ditta incaricata è stato ottenuto il rilascio di tutta la documentazione con la dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari e di identificazione del conto corrente, senza le quali non è possibile procedere con la liquidazione.
7. di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, "La ditta/collaboratore/consulente incaricata/o dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con deliberazione del Comitato esecutivo n. 36 del 20.03.2018, pubblicato sul sito web della Comunità alla sezione "Amministrazione trasparente", per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto".
8. di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'albo telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 L.R. n. 8/2012.
9. di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario, per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di

Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 di data 28.05.2018, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.

10. di precisare, ai sensi dell'art. 4 comma 4, L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
- straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DI RISULTATO
dott.ssa Michela Donatini

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:
Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo 2160/060 del Bilancio di Previsione degli esercizi 2023, 2024 e 2025.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata..

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE